LA PAROLA AI RAGAZZI ED ALLE RAGAZZE DELLA CONSULTA ANNO III - NUMERO 1 - GENNAIO 2001

RAGAZZI E RAGAZZE SCRIVETECI

Cari ragazzi e care ragazze,

la vostra Consulta, che si è riunita il 6 novembre scorso, ha deciso di proseguire la positiva esperienza avviata nel 2000 del giornalino "La parola ai Ragazzi ed alle Ragazze della Consulta".

E' stato nominato il comitato di Redazione che sarà composto dal Presidente e dal Vice Presidente della Consulta, di prossima nomina, da Marzia Plazzi dell'Ufficio Stampa del Comune di Ravenna e Irene Greggi della Segreteria della Consulta.

Abbiamo ricevuto diverso materiale per la maggior parte costituito da disegni e fumetti, ma ci piacerebbe avere da voi anche articoli, opinioni su argomenti che ritenete interessanti per voi e per i vostri coetanei (cinema, cronaca, libri, giochi,ecc).

Inoltre vi ricordiamo che stiamo aspettando altri suggerimenti per dare una testata a questo giornalino che per ora chiamiamo "La parola ai ragazzi e alle ragazze della Consulta."

Fino ad oggi ci sono pervenute due proposte:

CIRICI@O - Classe 1º A - Scuola Media "M.- Montanari"

CONSULT....IAMOCI - Classe 3° D - Scuola Media di Piangipane

Inviateci altri suggerimenti che poi faremo votare dalla Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze così come è avvenuto per la scelta del Logo.

Ci aspettiamo tanto materiale e tanti suggerimenti che potrete inviare ai seguenti indirizzi e-mail: igreggi@comune.ra.it - mplazzi@comune.ra.it - mplazzi@comune.ra.it</

oppure a Irene Greggi - Area Istruzione Comune di Ravenna - Via M. D'Azeglio, 2 - 48100 Ravenna

PER NON DIMENTICARE: GIORNO DELLA MEMORIA E DIRITTI UMANI

Il 27 gennaio, nel Giorno della Memoria, dedicato ogni anno, in occasione della liberazione di Auschwitz, al ricordo di tutte le vittime della Shoah (sterminio del popolo ebraico), la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze è invitata a partecipare ad una iniziativa su questi temi nella Residenza Comunale.

Nelle stesse giornate è allestita una mostra sui Diritti Umani organizzata con la collaborazione del Comune e della Provincia presso la Sede del Palazzo dei Congressi in Largo Firenze. Questo contesto è pertanto idoneo ad affrontare con i ragazzi una riflessione sul tema dei diritti: dalla celebrazione del Giorno della Memoria, alla visita guidata alla mostra, alla definizione delle iniziative che si svolgeranno nelle scuole e nelle circoscrizioni il 16 aprile nell'anniversario della morte di Jqbal Masih, sui diritti dell'infanzia e contro lo sfruttamento minorile.

LE ATTIVITÀ' DEL 27 GENNAIO - GIORNO DELLA MEMORIA - RESIDENZA MUNICIPALE

Ore 9.30 Presentazione dell'iniziativa da parte del Sindaco presso la Residenza Municipale. Ore 9.45 Intervento di Raffaele Mantegazza, docente di pedagogia, sui temi della Shoah e della memoria

Ore 10.30 Inizio della visita guidata alla Mostra sui Diritti Umani al Palazzo dei Congressi per gruppi di 15/20 ragazzi per volta. Contemporaneamente inizia la Maratona di lettura che proseguirà fino alle 12 su questi temi da parte dei ragazzi presenti (oltre a quelli della Consulta ci sono altri ragazzi delle scuole della città invitati dalla Circoscrizione 2^.

MARATONA DI LETTURA

La Maratona di lettura organizzata della Circoscrizione 2^è una lunga catena di lettori che si avvicenderà leggendo parole e storie di pace tratte da libri per bambini e ragazzi. La maratona di lettura continuerà anche con nel pomeriggio presso l'Aula Forum della Circoscrizione 2°dove si prevede anche la proiezione di film. Il Centro di Lettura di Casa Vignuzzi ha predisposto un elenco di libri per questa iniziativa: per informazioni rivolgersi all'operatrice culturale Danila Mancini, della Seconda Circoscrizione, tel. 0544/482815.

SUI DIRITTI I RAGAZZI CI SCRIVONO

IL DIRITTO A NON AVERE PAURA SULL'AUTOBUS

Noi bambini più piccoli abbiamo paura dei ragazzi più grandi, perché ci minacciano

dicendo che se andiamo a sederci nei sedili passeremo dei guai. Quindi siamo costretti a prendere un altro autobus. E' UNA VERA INGIUSTIZIA!!!!!
Federica Falzarano

M@RIN@I @ SCUOL@

La paura che in molte classi prevale è quella dei ragazzi più grandi che sottomettono i più piccoli. Naturalmente i ragazzi più grandi, come si sostiene, dovrebbero avere paura delle pagelle negative. Una cosa che si può notare in tutti i ragazzi è la paura delle medie che inizia a presentarsi a metà della quinta elementare, oggi i ragazzi effettuano il contrario del famoso proverbio: "Prima il dovere poi il piacere". In poche parole se ne fregano della scuola.

Barbara Fogli

SCAMBI INTERNAZIONALI

Noi alunni delle classi seconde della scuola di Castiglione di Ravenna "G. Zignani" già dall'anno scorso abbiamo ottenuto una corrispondenza con la scuola di Chichester la "Kinghasam Primary School". Ognuno di noi ha un corrispondente e attraverso le lettere si verifica uno scambio culturale. Con il materiale raccolto dalla nostra insegnante, Prof.ssa Nicoletta Gobbi, stiamo realizzando dei cartelloni sulle località e monumenti di Chichester. Da gennaio prepareremo una guida turistica su Ravenna tutta in inglese da spedire ai nostri corrispondenti di Chichester. Per questo gemellaggio è previsto anche l'uso del computer infatti abbiamo già inviato e ricevuto alcune e-mail. Se tutto procederà secondo i nostri progetti, in terza probabilmente riusciremo ad andare a Chichester a conoscere "i nostri gemelli inglesi".

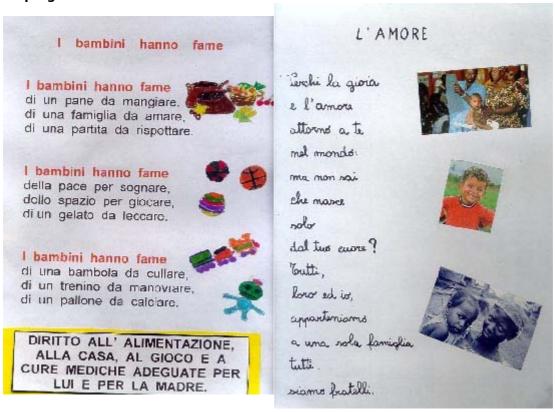
Melissa Panzavolta - Istituto Comprensivo S. Pietro in Vincoli

RINGRAZIAMENTI!!!!!!

Si ringraziano:

Enrico De Cono, Alessandro Casadei, Simone Guadagni, Paola Esposito, Valentina Terzi, Giulia Fabbri, Giulia Manueli, i ragazzi della classe 5° della Scuola elementare di Madonna dell'Albero, Sara Saporetti, Agnese Paci, Giada Natali, Martina B., Michela Foschi, Barbara Prati, Matteo Baroncini, Sara De Caro, Leonardo Modanesi, Daniele Lombini, Enrico Gallinucci, per il materiale inviato ma non pubblicato per mancanza di spazio. Vi ricordiamo che per la riproduzione dei vostri disegni, fumetti, giochi, ecc. è necessario ricevere il materiale in originale su foglio bianco formato A4 o via e-mail e, per ragioni di spazio, siate sintetici. CIAO!!!!

MULTICULTURALITÁ E DIRITTI DEI BAMBINI Un progetto delle Classi 5° della Scuola Elementare "F. Mordani"



SPAZIO AI RAGAZZI ED ALLA FANTASIA

IL "GRANDE FRATELLO"

In questo periodo è stato trasmesso un programma televisivo che ha fatto molto parlare di se: "Il Grande Fratello". Il gioco consiste nel riuscire a convivere cento giorni, in dieci, cinque ragazzi e cinque ragazze, spiati in ogni momento da trenta telecamere senza avere alcun contatto con il mondo esterno. Ogni settimana vengono nominate, dagli abitanti della casa, due persone che poi sono sottoposte al giudizio del pubblico, il quale sceglie chi eliminare. Lo scopo del gioco è rimanere fino alla fine dei cento giorni e vincere 250 milioni. Ed è questo il motivo per cui i componenti del gruppo fingono di andare d'accordo e di trovarsi simpatici.. La convivenza è molto difficile, anche perché i ragazzi hanno dei caratteri molto diversi tra loro: c'è l'intellettuale, il provocatore, la sensibile, il simpaticone, la dolce, il permaloso, la seduttrice, ecc.

Le persone rimaste all'interno della casa hanno iniziato a sentire la mancanza dei propri cari ed il bisogno di avere contatti con il mondo esterno. Personalmente penso che i ragazzi si "meritino questa punizione" perché hanno deciso di partecipare volontariamente al gioco e sarebbero stati disposti anche a pagare, pur di ottenere notorietà e successo.

"Il Grande Fratello" suscita nel pubblico "la voglia di vedere alcune persone poste in una situazione innaturale".

Anch'io seguo la trasmissione, ma non mi interessa come i ragazzi passino la giornata, bensì la fatica che fanno a sopportarsi. Probabilmente i ragazzi che hanno deciso di partecipare hanno avuto qualche trauma o qualche problema in passato, perché stare isolati dal mondo per cento giorni non è semplice soprattutto se si è giovani, forse "il voler partecipare alla trasmissione", è come "voler uscire" dai loro problemi e darsi tregua.

Una cosa che molte persone non sanno è da dove deriva il nome "Grande Fratello". "Il Grande Fratello" era un dittatore che, come racconta Orwell nel suo libro "1984" era in grado di spiare tutti i suoi sudditi, al contrario del programma televisivo in cui tutti possono spiare pochi. indipendentemente dall'aspetto economico, io proverei a fare l'esperienza per "mettermi alla prova": penso che se riuscissi ad andare d'accordo con gli altri concorrenti sarei capace di capirmi e di analizzarmi meglio e tuttavia credo che la vita dobbiamo viverla e non sprecarla in uno stupido gioco.

Quindi "carpe diem!".

Tutto sommato, questo pur discutibile programma può aiutarci a capire che tutti noi siamo continuamente spiati, anche se non ce ne accorgiamo: quando navighiamo in internet o paghiamo con la carta di credito, o circoliamo in un supermarket "qualcuno ci osserva". Simona Cappelli - 3°D Scuola Media di Piangipane

UN INVITO ALLA LETTURA

Ho da poco ultimato la lettura del terzo romanzo della saga di Harry Potter, "Il Prigioniero di Azkaban" che ho trovato veramente fantastico, forse il più bello dei tre.

Dopo "La Pietra Filosofale" e "La Camera dei Segreti" pensavo di non avere più sorprese, ma mi sbagliavo.

Ne "Il Prigioniero di Azkaban" Harry Potter è alla prese con nuovi maghi, presenze malefiche, ippogrifi magici, mappe stregate!!

Questi libri mi piacciono perché sono riusciti a trasportarmi in una avventura fantastica dove i bambini vanno a scuola......di magia fra mille misteri ma soprattutto sono veri amici; dove è possibile pensare che accanto al mondo di noi "babbani" esistano anche altri mondi..... fatevi trovare pronti al binario nove e tre quarti della Stazione ferroviaria di King's Cross.

Lo consiglio veramente a tutti

Jacopo Gardelli - Scuola elementare F. Mordani

SEMBRA DI DORMIRE AD OCCHI APERTI - OASI MAGICA

LA LETTURA DIVENTA PIÚ INTERESSANTE NELLA SALA OASI

Per fortuna l'hanno inventata!

Quella stanza buia e triste è diventata la sala dei sogni " OASI ". Ma non illudetevi non è una pozza d'acqua nel deserto, ma una splendida sala di lettura, in cui si può leggere stesi o seduti a piacimento sui tappeti o sui divani. I libri di Harry Potter, Piccoli Brividi e avventura, sono quelli più apprezzati dai ragazzi. Esiste una regola importante. È severamente vietata la lettura di un libro che non piace. Sembra di sognare quello che si legge, non vorresti mai smettere per l'emozione che ti invade.

Oasi di pace, di relax, di sogni e di emozioni che ti colpiscono all'improvviso; sembra di sognare ad occhi aperti, in un' oasi magica.

Classe 5° Scuola Elementare di Castiglione

SUPERBOY VS SUPERDIETISTOKI

TRAMA: Superdietistoki vuole conquistare la Provincia di Ravenna iniziando da Lugo, ma la sua base è posizionata a Russi alla Pizzeria "La Miseria". Servendosi del SuperSlim, SpaceFat, eroe di Lugo, è costretto a chiamare aiuto. (Fumetto)

Sopra i cieli di Godo avviene lo storico incontro tra SpaceFat, nonché il miglior cliente dei salumieri, ed il leggendario SuperBoy, sotto le mentite spoglie di Beppe Quintale, cittadino fra la media dei grassi.

Riuscirà il grande (e grosso) SuperBoy a fermare i terribili piani di conquista di Superdietistoki? (Fumetto)

di Matteo Antoniacci, Giacomo Catte, Edoardo Ponti, Enrico Tassinari (Classe 2º D Scuola Media Damiano-Novello)

LA PAROLA AI RAGAZZI ED ALLE RAGAZZE DELLA CONSULTA

Notiziario della Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze - Anno III, nº. 1 - Gennaio 2001 Comune di Ravenna - Area Educazione, Istruzione, Sport Capo Area: Nives Babini

Referente per la Consulta: Mirella Borghi

Comitato di redazione: Marzia Plazzi, Irene Greggi